

ALDA NEWSLETTER GIUGNO 2015



Conferenza di lancio del progetto LADDER – Rendere i cittadini partecipi delle sfide mondiali

Il 5 giugno 2015 si è svolta la conferenza di lancio del progetto LADDER a Brussels (Belgio), presso il Comitato delle Regioni.

L'evento ha riunito i partner e gli associati del progetto, rappresentando l'occasione ideale per presentare ufficialmente gli obiettivi di LADDER, con un focus sul coinvolgimento dei cittadini alle sfide globali.

Il Presidente di ALDA, Oriano Otočan, ha dato il via ai lavori, seguito dai discorsi di Karl Heinz Lambertz, Vice Presidente del Comitato delle Regioni, e Valentina Auricchio, Responsabile del settore DEAR – DG DEVCO, che ha dato il benvenuto ai partecipanti sottolineando l'importanza di promuovere l'educazione allo sviluppo a livello locale.

Durante la conferenza, il ruolo degli enti locali come catalizzatori per l'educazione allo sviluppo è stata sottolineata, e le caratteristiche del progetto LADDER sono state presentate in dettaglio, assieme alla metodologia e al calendario.

Antonella Valmorbida, Segretario Generale di ALDA, ha approfondito uno degli aspetti fondamentali del progetto: l'impatto dell'azione a livello locale sul livello globale, e il passaggio dal ragionare a livello locale, verso il "glocale".

La dott.ssa Valmorbida ha moderato il dibattito con gli speaker e il pubblico. Tra gli speaker, sono intervenuti Silvio Lazzari, DG DEVCO; Nikos Gamouras, Responsabile del progetto LADDER per ALDA; Gaye Doganoglu, Vice Presidente del Congresso dei Poteri Locali e Regionali del Consiglio d'Europa; Flavio Zanonato, EuroParlamentare; e Sinziana Poiana, DG NEAR.

L'evento si è concluso con i preziosi contributi di partner di LADDER, e con la testimonianza di Branislav Bugarsk, Segretario della Voivodina per la cooperazione interregionale e per il governo locale, che ha presentato i successi nel coinvolgere gli enti locali nello sviluppo, con particolare riferimento a un progetto IPA (Instruments for Pre Accession) dal 2007 al 2013.

Visualizza [la galleria fotografica](#) della Conferenza di Lancio del progetto LADDER

Visualizza [la galleria fotografica](#) delle riunioni dei gruppi di lavoro del progetto LADDER a Bruxelles

Leggi il [discorso del Sig. Flavio Zanonato](#) alla Conferenza di Lancio del progetto LADDER

Leggi il [discorso della Sig.ra Gaye Doganoglu durante la Conferenza di Lancio del progetto LADDER](#)

Leggi la notizia "[Gruppi di lavoro geografici e tematici del progetto LADDER](#)"



Conferenza sulla decentralizzazione e coesione sociale in Tunisia – ALDA in prima linea, aprendo la strada alla futura Agenzia della Democrazia Locale

L'11 giugno a Tunisi si è tenuta la conferenza internazionale sulla decentralizzazione e coesione sociale. L'evento è stato organizzato da PASC – Programma di sostegno alla società civile (Programme d'Appui à la Société Civile) e da CFAD, in collaborazione con ATERDAL – Associazione tunisina per gli studi e le ricerche sulla democrazia e gli affari locali, ALDA – Associazione europea per la Democrazia locale – e con il sostegno di Club di Madrid. ALDA è stata rappresentata dalla Coordinatrice MED Anne-Laure Joedicke, dalla Direttrice dell'ufficio di Skopje, Ivana Dimitrovska, e da Elena Debonis, Assistente di Comunicazione; Murat Daoudov, Presidente del network di sviluppo per il Medio Oriente e docente all'Università Marmara di Istanbul, ha contribuito in qualità di esperto sul tema della decentralizzazione.

In seguito alle parole di benvenuto, ha preso la parola José Rodriguez Zapatero, ex Primo Ministro spagnolo, che ha affrontato il processo di transizione che la Tunisia sta portando avanti in vista del suo iter democratico. Il discorso di Zapatero si è incentrato sulla necessità di costruire un futuro di libertà, diritti e progresso, ribadendo l'importanza della costituzione tunisina come soluzione e modello, grazie alla sua originalità e funzionalità che condurrà all'unità. Inoltre, egli ha ricordato l'attacco terroristico del 18 marzo: "Non vi è politica nel terrorismo. C'è solo violenza e distruzione. Nessuna religione può giustificare l'uso della violenza", ha aggiunto. Inoltre, Zapatero ha affermato che "la comunità internazionale e l'Unione Europea devono sostenere il processo di democratizzazione tunisino. La Tunisia rappresenta la nostra speranza fra i Paesi arabi".

Zapatero ha indicato la Spagna come esempio fra i paesi più decentralizzati: "Dopo 40 anni di dittatura, in dieci anni siamo giunti a un processo di democratizzazione, motivato dal valore per la pluralità. Centralizzazione e decentralizzazione sono questioni di estremo interesse per la Spagna. Grazie a un consenso politico, sociale ed economico, voi supererete questa transizione. Tuttavia, abbiate ben presente che vi dovete muovere passo dopo passo".

Zapatero ha aggiunto che è essenziale raggiungere una partecipazione maggiormente democratica: anche i comuni più piccoli e con meno risorse hanno il diritto a partecipare alla vita sociale e politica. In questo la solidarietà interregionale gioca un ruolo fondamentale: in Spagna la solidarietà ha lo stesso valore nelle regioni povere e ricche. Infine, egli ha aggiunto l'importanza di coinvolgere le donne nella vita politica.

Tra i relatori all'evento:

Imed Abdeljaoued, Direttore di PASC, che ha introdotto il programma, gli obiettivi e le sue sfide, descrivendo il lavoro che stanno portando avanti.

Jean-Luc Boeuf, Esperto territoriale e professore di storia e finanza delle comunità, che ha trattato gli elementi fondamentali che influenzano il successo della decentralizzazione, come Stato, Finanza, Diritto e Progresso.

Lotfi Tarchouna, Presidente di ATERDAL, ha analizzato i cambiamenti avvenuti nella costituzione tunisina del 27 gennaio 2014, focalizzandosi su alcuni dettagli per capire meglio come il sistema tunisino è organizzato a livello locale.

Murat Daoudov, Presidente del network di sviluppo sul Medio Oriente e Docente all'Università Marmara di Istanbul, ha illustrato come sono organizzati i territori della Turchia e della Francia, portando avanti esempi pratici in ambito di decentralizzazione.

Thomas Fiegle, ricercatore, ha portato la sua esperienza sul federalismo tedesco, mentre Mohamed Lazhar Mazigh ha tenuto un discorso sulla Costituzione Tunisina.

Questo seminario ha segnato una tappa decisiva per dibattere e riflettere sulle sfide da affrontare in Tunisia per tutti i soggetti coinvolti nel processo di decentralizzazione. ALDA continua a lavorare nel paese in collaborazione con i suoi soci locali ed internazionali al fine di promuovere il buon governo e la partecipazione dei cittadini a livello locale, e continua il lavoro preparatorio all'apertura della future Agenzia per la Democrazia locale tunisina.

Qui troverete la presentazione del Sig. Murat Daoudov ([PPT](#))



Lancio del progetto RE.Cri.Re (Horizon 2020) – ALDA coordina una rete di università e centri di ricerca che studiano i cambiamenti sociali in atto in Europa

La riunione iniziale del progetto RE.CRI.RE, finanziato dal programma Horizon 2020, si è tenuta con successo in data 9-11 giugno a Mesagne, Italia. RE.CRI.RE è un'iniziativa della durata di tre anni con lo scopo di analizzare i cambiamenti che la crisi ha prodotto nelle società europee e, su tale base, l'impatto e gli effetti delle politiche a tutti i livelli nello scenario post crisi.

Il progetto rappresenterà un'attività cruciale all'interno del programma sulla cittadinanza di ALDA nei prossimi tre anni. ALDA, in collaborazione con il socio strategico ISBEM, coordina una rete di 14 università provenienti da 12 diversi paesi europei. Promuovere il buon governo e la partecipazione alla cittadinanza attiva richiede una riflessione profonda sugli universi simbolici che stanno alla base dell'identità sociale per capire se le società europee hanno avuto cambiamenti profondi come conseguenza della crisi socio-economica. Riflettere sulle categorie che i cittadini adottano nel rappresentare il mondo esterno è la chiave per sviluppare politiche efficaci a tutti i livelli di governance.

Il progetto riunisce quindi accademici e altri professionisti, in base alla nuova strategia del programma Horizon 2020 che punta sulla ricerca applicata. Accanto alla coordinazione del partenariato, ALDA contribuirà fortemente all'iniziativa fornendo una rete con più di 180 soci e comunità dove sviluppare studio di casi e testare i risultati delle ricerche.

La riunione di lancio a Mesagne ha rappresentato un'occasione per riunire tutti i soci e ufficialmente istituire gli organi direzionali del progetto. Allo stesso tempo, è stata un'opportunità per definire la

metodologia scientifica nel raccogliere e analizzare i dati, così come concordare una visione a lungo termine con obiettivi definiti, prodotti attesi e risultati. L'evento di tre giorni si è concluso con un seminario dal titolo "Culture locali, esigenze sociali e sviluppo del territorio". La Segretario Generale di ALDA, Antonella Valmorbida, il Presidente di ISBEM, Alessandro Distante, e Sergio Salvatore di UniSalento erano i principali relatori e hanno coinvolto il pubblico sull'importanza dell'approccio multisettoriale e multi-stakeholder in vista delle future sfide sociali.

[Visualizza la galleria fotografica.](#)

Consulta l'[Agenda dell'evento.](#)



100 anni fa, il genocidio degli Armeni, da ricordare per proteggere le minoranze e la diversità nell'Europa di oggi e di domani

Sul finire del lungo regno dell'Impero Ottomano – solo un secolo fa – l'Europa affrontava il conflitto che avrebbe devastato un intero secolo, e si consumava dapprima la persecuzione e poi il genocidio degli Armeni. Il mese dedicato a questa ricorrenza è stato aprile del 2015 e l'ALDA – L'Associazione Europea per la Democrazia Locale - non può non ricordare l'importanza e l'impatto che ha avuto questa tragedia per il futuro dell'Europa stessa.

La massacro di una minoranza nazionale come quella armena segnava così tristemente la strada per decenni di conflitti e di altri massacri. Nell'Europa di allora, pochi erano coloro a voler riconoscere quello che non poteva più essere nascosto - e che prendevano posizione. Prima del casus belli, a Sarajevo, che diede il via alla prima guerra mondiale, pochi erano i pacifisti che vedano chiaramente come il baratro fosse profondo. Possiamo ricordare la storica e coraggiosa presa di posizione di Jean Jaurès all'Assemblea Nazionale francese, unico tra le fila, a ricordare che "gli Armeni dovevano essere salvati" e che se così non fosse stato, tutti ne avremmo pagato le conseguenze nelle nostre coscienze e nel modo in cui avremmo costruito il nostro futuro. Così è stato e Jean Jaurès è stato assassinato il 31 luglio 1914, il giorno prima dell'inizio della mobilitazione generale che diede il via alla prima guerra mondiale.

La tragedia degli Armeni ha segnato l'Europa per non aver agito e per aver dimenticato un popolo che aveva fatto una parte importante della storia europea. Così sono stati cancellati da una buona parte della loro terra e sono diventati, principalmente, un popolo che ha vissuto e vive tuttora nella diaspora diffusa in tutto il mondo. Lo stato chiamato ora Armenia, rappresenta una piccola parte di quello che prima era il territorio con popolazioni a maggioranza armena in Turchia odierna ovviamente ma anche fortemente in Siria (e soprattutto nella zona della tristemente famosa Aleppo di questi giorni).

Il conflitto e l'instabilità del Caucaso meridionale che vede contrapporsi l'Armenia e l'Azerbaijan per la terra del Nagorno Karaback è anch'esso figlio di questa prima contrapposizione che – nella violenza – ha posto le basi per ulteriori conflitti.

Questa terra, tra l'Europa e l'Asia – fino al 1990 Unione Sovietica - è un forte anello di congiunzione che vibra costantemente. Si trova inoltre nella zona strategica tra il Mar Nero e il Mar Caspio i cui fondali sono gonfi di petrolio. Si trova a Sud della Russia e rientra dunque in quelle zone influenzate dalla logica del "con me o contro di me". Le sfide sono contemporanee e sono, in parte, anche la scia lasciata da questi fatti, successi un secolo fa.

Oggi, il monito per tutti noi e nella costruzione in itinere dell'Europa è la necessità di sapere riconoscere e valorizzare le differenze. Ogni minoranza va considerata e rispettata anche perché, una volta potrebbe toccare a me essere inserito – da minoranza - nel gruppo più grande che mi vede "Il diverso". Diritti e

rispetto della diversità è alla base della costruzione europea del dopo guerra. Senza questo valore, non avrebbe potuto progredire e diventare quello che è oggi. Non dobbiamo soccombere all'onda delle informazioni che si aggiornano ogni singolo secondo e perciò accettare di avere una memoria corta. Dobbiamo ricordare e costruire un'Europa di pace e di futuro condiviso basato sui valori del rispetto dei diritti umani, delle minoranze e del diverso.

ALDA lavora a Gyumri nel Nord dell'Armenia con il supporto della Regione Friuli Venezia Giulia (Italia) e la Regione Rhone Alpes (Francia). Numerose associazioni della regione del Shirak (Armenia del Nord) ne fanno parte. Si sviluppano dal 2011 progetti a supporto della comunità locale con il partenariato europeo.

[Maggiori informazioni sull'Agazia della Democrazia Locale Armenia](#)

Antonella **VALMORBIDA**,
Segretario Generale dell'ALDA – Associazione Europea della Democrazia Locale
www.alda-europe.eu



Focus sulla partecipazione dei cittadini a livello locale – I 15 anni di esperienza di ALDA nei Balcani Occidentali durante la conferenza finale del progetto DECIDE

Il 9-11 giugno 2015 si è tenuto a Prijedor, Bosnia e Herzegovina, l'evento finale del progetto DECIDE. Il Project Manager di ALDA per la cittadinanza attiva, Aldo Xhani, ha rappresentato questo importante evento. Il progetto [DECIDE – DEmocratic Compact: Improving Democracy in Europe](#) si è focalizzato sullo sviluppo di una serie di misure per migliorare la qualità della democrazia e della partecipazione dei cittadini in Europa attraverso l'istituzione di una rete tematica di città e utilizzando l'approccio dal basso.

Alla conferenza internazionale del 9 giugno 2015, "Promuovere la partecipazione cittadina nelle politiche locali nei Balcani Occidentali: situazione e prospettive", i numerosi relatori hanno discusso le tematiche della partecipazione dei cittadini nei processi decisionali locali nei Balcani occidentali e le prospettive future. Hanno partecipato come relatori:

Giulio Zanni, Direttore dell'Ufficio di Banja Luka della delegazione dell'Unione Europea in Bosnia ed Erzegovina

Zeljka Mirkovic, Sviluppo Democratico, Missione OSCE in Bosnia ed Erzegovina

Vladimira Vucic, Responsabile di Progetto, National Democratic Institute

Milanka Sopin, Ministero della Pubblica amministrazione e del governo locale

Cristina Bertotti, Associazione Progetto Prijedor, per conto di Sara Ferrari, Provincia autonoma di Trento, Italia

Miso Reljic, Direttore di PREDA, Agenzia per lo sviluppo economico del Comune di Prijedor

Murisa Maric, Direttrice esecutiva dell'Associazione di cittadini "DON"

Ljuljeta Goranci Brkic, Centro di Dialogo Nansen, Prijedor

Sladana Bundalo, Progetto di democrazia locale (LOD), UNDP

A termine della conferenza internazionale, i partner del progetto DECIDE hanno firmato un Memorandum di Intesa, impegnandosi a continuare nella cooperazione di lunga durata, garantendo la sostenibilità del progetto.

L'evento finale a Prijedor ha riunito tutti i partner del progetto al fine di condividere le loro esperienze su differenti approcci di realizzazione e studiare le misure che possono essere adottate per migliorare la democrazia nei paesi europei, sviluppando così un pieno e innovativo "Patto democratico".

Visualizza la [galleria fotografica](#) di questo evento.

Consulta l'[Agenda Generale](#) di questo evento.

Consulta l'[Agenda della Conferenza internazionale](#)

Leggi anche l'articolo sulla [Fiera giovanile a Prijedor](#)

Vedi anche i due reportaggi della televisione locale in bosniaco [qui](#) e [qui](#).



ALDA partecipa alla conferenza del Gruppo di lavoro 1 del Forum della Società Civile per il Partenariato Orientale

Ela Horoszko, Responsabile progetti e Coordinatrice per il Partenariato Orientale, ha partecipato alla conferenza del Gruppo di Lavoro 1 del Forum della Società Civile per il Partenariato Orientale (CSF EaP) il 9 giugno a Bruxelles, sul tema del contributo della società civile in materia di diritti umani e di riforme. La conferenza ha riunito tutti i membri del Gruppo di lavoro 1 che hanno partecipato allo scorso incontro del Forum, a Batumi (Georgia) nel 2014. Erano presenti anche i rappresentanti di alcune NGO europee che hanno progetti nei paesi del partenariato orientale.

Tra gli speaker, diversi rappresentanti EU responsabili del partenariato orientale presso la Commissione Europea e l'EEAS. L'occasione è stata quindi importante per seguire il follow-up del summit tenutosi a Riga in maggio, oltre che per discutere la consultazione aperta sulla revisione della Politica Europea di Vicinato.

ALDA presiede il sotto-gruppo sulla riforma della pubblica amministrazione, che si è incontrato a seguito della conferenza, per discutere iniziative recenti e prossime in vista del prossimo CSF a Kyiv, Ucraina, nell'autunno 2015.



ALDA e il suo socio Consorzio Leonardo a Patrasso, Grecia, per la conferenza finale del progetto TOPSA

L'8 giugno 2015 si è tenuta la conferenza di chiusura del progetto TOPSA Patras. Il progetto mirava all'attivazione e mobilitazione degli organismi locali per assicurare la creazione di posti di lavoro per ingegneri e scienziati sociali disoccupati (80 beneficiari). TOPSA Patras si è focalizzato sulle necessità e specificità del mercato del lavoro nella città e nella regione di Patrasso, nella Grecia occidentale.

Il progetto ha coinvolto il Comune di Patrasso, l'Organizzazione sociale del Comune di Patrasso – KODIP, l'Università di Patrasso, il centro di formazione professionale "PRACTICA Grecia occidentale", il centro di formazione professionale "EUROTEAM", Technical Chamber Greece – Sezione Grecia occidentale, e DATA RESEARCH & CONSULTING SA.

ALDA era il partner internazionale del progetto, e a luglio 2014 l'associazione ha organizzato una [visita di studio a Vicenza](#); inoltre, è stata coinvolta nella redazione di una pubblicazione sul sistema delle Cooperative sociali in Italia, che sarà diffusa in Grecia.

Alla conferenza finale, i soci principali del progetto erano presenti come relatori e ALDA è stata rappresentata da Mattia Brazzale. Tra gli altri relatori: Dimitris Skouras, Dimitris Tzelepis, e Konstantinos Tsekouras (Università di Patrasso), Chrissa Geraga (Project Manager di TOPSA e Responsabile del dipartimento di Programmazione, Networking e Affari Internazionali di ADEP). Il secondo panel della conferenza ha coinvolto rappresentanti delle cooperative sociali italiane (tra cui il socio di ALDA Consorzio Leonardo e la cooperativa sociale Karpòs), oltre a rappresentanti del settore privato di Patrasso.

Durante l'evento, ALDA ha avuto l'occasione di rafforzare le sue relazioni con la città di Patrasso, socio storico, e con i maggiori partner locali del progetto.

Nell'ambito della visita, il rappresentante di ALDA, Mattia Brazzale, ha incontrato il sindaco di Patrasso, Kostas Peletidis. Ulteriori informazioni sull'incontro [qui](#).

[Photo gallery della Conferenza Internazionale](#)



ALDA e la nuova Agenzia della Democrazia Locale della Regione Dnipropetrovsk, Ucraina, sotto i riflettori a Trieste

L'11 giugno 2015, a Trieste, presso il palazzo della Giunta regionale sito in piazza Unità d'Italia, si è svolto un incontro tra il nuovo ambasciatore dell'Ucraina in Italia YEVHEN PERELYGIN, l'assessore regionale alla cultura Gianni Torrenti, il vice presidente dell'ALDA Alessandro Perelli e il console onorario dell'Ucraina per le tre Venezie Marco Toson.

Nel corso dell'incontro, Perelli ha illustrato il significato della recente inaugurazione a Dnipropetrovsk della nuova agenzia della democrazia locale, aperta il 19 maggio scorso. L'ambasciatore si è dichiarato estremamente interessato a questa inaugurazione e all'attività di ALDA in Ucraina e ha voluto approfondire gli aspetti che riguardano un recente progetto a regia regionale del FVG che coinvolge il partenariato orientale e le ADL dell'Ucraina, Armenia e Georgia presentato dal Comune di Monfalcone.

Leggi anche l'articolo sull'[inaugurazione dell'ADL della Regione di Dnipropetrovsk](#)



Una canzone composta da 49 giovani internazionali celebra l'evento finale del progetto CHARM

Dal 23 al 27 maggio 2015 si è tenuto a Strasburgo l'evento finale del progetto C.H.A.R.M.: Creatività e stile di vita: promuovere il ruolo della musica. Il Project Manager per la cittadinanza attiva, Aldo Xhani, ha curato l'organizzazione delle attività, con il supporto dello staff di comunicazione di ALDA, Irene Zanetti e Zuzana Oravcova.

L'evento si è chiuso con la conferenza finale, tenutasi il 26 maggio presso la sede della Regione Alsazia. Tra i relatori:

- Elsa Schalck, Consigliere regionale, Comitato sui giovani e l'economia sociale, Regione dell'Alsazia
- Alessandro Perelli, Vice Presidente di ALDA – Associazione europea per la Democrazia locale
- Mara Georgescu, Consulente sull'Educazione del Dipartimento per i giovani del Consiglio d'Europa
- Louis Schalck, Direttore del centro sociale e culturale di Hautepierre
- Michel G. Jacquet, Coordinatore di progetto, Associazione Horizome
- Aldo Xhani, Coordinatore del programma di cittadinanza di ALDA

I relatori hanno trattato il ruolo della musica per coinvolgere i giovani, e dibattuto le sfide e le opportunità per il futuro. La conferenza si è conclusa con una splendida sorpresa: i giovani partecipanti hanno composto una canzone per celebrare il progetto C.H.A.R.M e l'hanno suonata alla platea. La conferenza ha concluso con successo il progetto C.H.A.R.M., che aveva come obiettivi riunire giovani attraverso attività di educazione non formale, per promuovere la loro cittadinanza attiva e sviluppare capacità e competenze per facilitare la loro entrata nel mondo del lavoro, utilizzare la musica come strumento per la promozione dell'apprendimento non formale e diffondere le pratiche ed esperienze fra i partner.

Durante questi 5 giorni a Strasburgo 49 giovani da 6 paesi europei (Italia, Francia, Bulgaria, Croazia, Ungheria e Turchia) hanno partecipato a diverse attività lavorando assieme e condividendo le proprie opinioni, esperienze ed idee per creare nuove metodologie di apprendimento non formale usando la musica.

Consulta l'[Agenda delle attività C.H.A.R.M](#) a Strasburgo.

Consulta l'[Agenda finale della Conferenza](#).

Visualizza la [galleria fotografica dell'evento](#).

Ascolta la [registrazione del video della canzone](#).

Ecco il testo della canzone composta dai partecipanti (in inglese):

You came by bus, you came by plane
Some of us just took the train
7 countries, 7 ways

The City of Bridges surrounds us
The riverside is calling us
Lovely places and local pubs

C.H.A.R.M. and ALDA invited us
Have you heard about Erasmus+?
A new Generation, a brand new day

Charming people from all around
Let`s get together, sit on the ground
Grab your guitar and sing along
writ a song, make a bond, don`t feel alone
yeah we are one now

A new generation, a brand new day
Nouvelle génération, nouveau jour
Új generatio, teljesen új nap
ново поколение, нов ден
Nova generacija, novi dan
Yeni nesil, yeni bir gün
Nuova generazione, nuovo giorno



ALDA incontra il Parlamentare Europeo Flavio Zanonato

Proseguono le interviste di ALDA ai Parlamentari europei ed esperti di tematiche europee, al fine di conoscere opinioni e posizioni in merito ai temi di cittadinanza europea, democrazia locale e partecipazione dei cittadini.

Il Segretario Generale di ALDA, Antonella Valmorbida, durante la mattina del 25 maggio, ha incontrato l'Europeo Flavio Zanonato nel suo ufficio di Padova.

Flavio Zanonato è un politico italiano. Fra i diversi incarichi politici ricoperti ricordiamo: sindaco di Padova per tre mandati; Vice Presidente dell'ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani; Ministro allo Sviluppo economico durante il governo Letta; Eurodeputato dal 2014.

Attualmente egli è parte attiva nella Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, e nella Delegazione per le relazioni con l'India. Inoltre, è membro sostituto nella Commissione per i bilanci e nella Delegazione per le relazioni con l'Iran.

Molti sono i temi discussi durante l'incontro, con focus particolare sulla necessità di un'integrazione europea più incisiva, sulle politiche di allargamento, sui progetti sviluppati dalla nostra Associazione attraverso la società civile e future collaborazioni in Italia e in Europa.

Trovate di seguito il [podcast dell'intervista](#).

Tutte le registrazioni delle nostre interviste sono disponibili sul [canale SoundCloud di ALDA](#).



Concorso per la capitale del volontariato europeo – Pronti a mostrare l'impatto del volontariato nel vostro comune?

Il Centro per il volontariato europeo (CEV) ha lanciato una nuova iniziativa, Concorso per la capitale del volontariato europeo, per promuovere e sviluppare il volontariato a livello locale e regionale.

Il concorso è finalizzata a promuovere il volontariato a livello locale assegnando un riconoscimento ai Comuni che sostengono e rafforzano il partenariato con centri di volontariato, e che celebrano e promuovono il volontariato e il suo impatto.

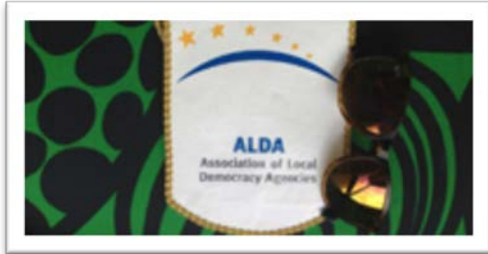
Il CEV è una rete europea che raggruppa più di 80 centri di volontariato locali, regionali e nazionali e agenzie di sostegno al volontariato in Europa. Per mezzo della rete del CEV, questi collaborano e

promuovono il volontariato fornendo consulenza legale, diffusione di conoscenza, capacity building e formazione.

I comuni che intendono partecipare al concorso devono dimostrare che implementano le raccomandazioni PAVE (Agenda politica per il volontariato in Europa). La scadenza per le domande è il 21 settembre 2015.

Trovate maggiori informazioni [qui](#).

Scaricare il [modulo di partecipazione](#).



Offerta estiva per soci ALDA: corso di europrogettazione. Ricevi formazione e finanzia la tua organizzazione!

Corso pratico e interattivo – Prezzo speciale da giugno a settembre 2015

Obiettivi

Il corso di europrogettazione di ALDA fornisce ai partecipanti le informazioni necessarie e gli strumenti utili a muovere i primi passi nell'ambito dei progetti europei, in relazione al nuovo periodo di programmazione 2014-2020.

Grazie al corso proposto, i partecipanti:

- Verranno a conoscenza dei programmi comunitari;
- Impareranno come trovare le informazioni necessarie;
- Acquisiranno informazioni su come sviluppare una proposta di progetto ed attuare un progetto.
- I partecipanti riceveranno un attestato di frequenza consegnato da ALDA, partner strategico della Commissione Europea e del Consiglio d'Europa.

Programma (siamo disponibili a concordare un programma su misura):

Il corso sarà suddiviso in lezioni di tre giornate (otto ore al giorno, 24 ore totali):

PRIMO GIORNO

Gestione del ciclo di progetto

SECONDO GIORNO

Fondi dell'Unione Europea:

Come informarsi

Programmi 2014 - 2020 (focus su programmi più rilevanti nei campi di: educazione, cultura, impiego, settore sociale, ambiente, sport, governance, cooperazione e ricerca)

TERZO GIORNO

Implementazione di un progetto

Comunicazione e visibilità

Amministrazione finanziaria di un progetto.

Costi e modalità organizzative

Un'offerta speciale è prevista per i mesi giugno - settembre 2015 per i soci ALDA – 2.750 E, oltre a viaggio, vitto e alloggio per un formatore ALDA.

Tre giorni di corso, un esperto formatore di ALDA, numero dei partecipanti e costo per partecipanti a discrezione del numero di partecipanti.

A carico del socio ospitante:

Costo del viaggio, vitto e alloggio per un istruttore di ALDA

Stampa del materiale (preparato da ALDA) e preparazione della sala per il corso (con proiettore, lavagna, connessione internet); organizzazione delle pause caffè

Identificazione dei partecipanti. Nota bene: ALDA non definisce un numero massimo di partecipanti né il costo per partecipante. Il socio ospitante può quindi stabilire il numero dei partecipanti e il prezzo per ciascuno di essi, e l'eventuale differenza tra il costo di ALDA e il compenso ottenuto è di competenza del socio. Il livello di interazione istruttore / partecipante sarà comunque maggiore con un numero più basso di partecipanti.

Lingue: Italiano, Inglese, Francese; è possibile la traduzioni simultanea in cuffia, qualora il socio ospitante possa organizzarla e finanziarla.

Il corso è disponibile sia durante i giorni feriali, che festivi.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni:

Se siete interessati, contattateci almeno due settimane prima della data desiderata. I corsi verranno organizzati in base al tempismo delle richieste ricevute.

Si prega di contattare Marco Boaria, Capo del Dipartimento Risorse e Sviluppo di ALDA – marco.boaria@aldaintranet.org

I nostri istruttori:

Marco Boaria

Dal 2008, Marco dirige il Dipartimento Risorse e Sviluppo di ALDA. Ha alle spalle quindici anni di esperienza nel settore internazionale, con un particolare focus sulla cittadinanza attiva. Lavora nello sviluppo di programmi, come formatore, coordinatore di progetti e supervisore.

Anna Ditta

Dal 2011, Anna lavora nel Dipartimento Sviluppo Progetti di ALDA. Ha un'esperienza di otto anni nell'ambito dello sviluppo e realizzazione di progetti, in particolare per programmi europei. Si è laureata in politiche internazionali e possiede un master in studi europei e Project Management. Si occupa di fundraising e sviluppo di progetti.



Progetto BESPAT – ALDA contribuisce all'evento di visibilità a Bruxelles

I rappresentanti di ALDA hanno partecipato e contribuito al risultato del seminario internazionale "I servizi alla persona e alla famiglia in Europa: sfide e opportunità" coordinato dal partner DIESIS (European Research and Development Service for the Social Economy).

L'evento si è tenuto a Bruxelles il 4 giugno, e si è svolto nel quadro del progetto [BESPAT - Best European Policies, Analysis and Transference in Personal and Household Services \(PHS\)](#), finanziato dal programma Progress. Ha raccolto gli attori principali e le reti europee per scambiare esperienze e dibattere sulla professionalizzazione di questi servizi.

I partecipanti hanno discusso l'efficienza di numerosi strumenti innovativi, tra i quali i voucher di servizio e l'uso di ICT, e hanno presentato le loro opinioni sulla professionalizzazioni dei servizi, oltre gli sviluppi nel settore dell'economia sociale, sostenuti dal lavoro di numerose organizzazioni internazionali e della Commissione Europea.

ALDA ha coinvolto i suoi soci e partner nel processo di raccolta e analisi di buone pratiche in Europa. Per maggiori informazioni e per partecipare, si prega di contattare il Project manager di ALDA Aldo Xhani (aldo.xhani@aldaintranet.org).

NOTIZIE DALLE ADL



Seminario “Turismo in Armenia e Cooperazione” a Gyumri, Armenia

Il workshop “Turismo in Armenia e Cooperazione” è stato organizzato a Gyumri in data 11-12 giugno 2015 per promuovere il potenziale turistico del paese, su iniziativa della Regione francese di Rhone-Alpes, Cités Unies France, Armenia Country Group, e l’Agenzia della Democrazia Locale di Gyumri.

L’evento ha raggruppato enti locali, operatori turistici, i partner della cooperazione tra la Regione di Rhone-Alpes e l’Armenia, rappresentanti dell’Ambasciata Francese in Armenia, al fine di discutere le priorità e i problemi su tre priorità: “Escursionismo e valorizzazione delle aree naturali”, “Sviluppo degli alberghi” e “Promozione e informazione turistica”.

Il seminario è stato aperto ufficialmente dal Responsabile delle Relazioni esterne e dei programmi del Comune di Gyumri, Armen Hovhannsiyan, che ha sottolineato l'importanza della promozione turistica della città, che ha un grande potenziale da sviluppare. Il Responsabile del Dipartimento Turistico del Ministero per l'Economia Mekhak Apresyan ha presentato le difficoltà e le aspettative in merito al seminario.

Ela Horoszko, Coordinatrice per il Partenariato Orientale di ALDA, ha partecipato portando il contributo dell'Associazione durante la sessione introduttiva.

Dato che la Regione di Rhone-Alpes implementa progetti in Armenia dal 2007, il seminario ha riassunto i principali assi di lavoro e le possibilità per sviluppi futuri. La Responsabile per la Cooperazione con l'Armenia e i Paesi mediterranei Anna Fiorini Beriot, della Regione di Rhone-Alpes, ha commentato: "E' chiaro che continueremo a cercare di promuovere il turismo locale, lavorando con i cittadini delle aree coinvolte".

La seconda giornata del seminario ha visto lavoro tecnico che ha riassunto il risultato dei 3 workshop tematici identificando le principali difficoltà e soluzioni per pianificare azioni future.

La Regione di Rhone-Alpes è il partner principale dell'Agenzia della Democrazia Locale di Gyumri, che ha interamente gestito l'organizzazione del seminario. L'iniziativa ha permesso all'ADL di migliorare la propria visibilità tra i soggetti che operano nel settore turistico, e di stabilire ulteriori collaborazioni con comunità locali armene.

Vedi i servizi delle televisioni locali sul seminario (in armeno):

http://www.shanttv.com/am/news/gyumrinews/2015_06_11/16642/

<https://www.youtube.com/watch?v=XS0WZRwED6U#t=182>



Sostieni la Summer school "Urban Synapse" – Un'occasione unica per i giovani organizzata dall'ADL Mostar!

Il Centro per l'Architettura, Dialogo e Arte ADA Mostar ha lanciato la summer school "Urban Synapse" MOSTAR 2015, che si svolgerà dal 29 luglio al 5 agosto a Mostar, in Bosnia ed Erzegovina.

L'obiettivo della summer school è di riunire 25 studenti da Mostar, Sarajevo, Tokyo, Vienna, Zagabria e Belgrado per scambiarsi idee e lavorare praticamente alla produzione di design per il Centro – ADA. Componente chiave del programma del corso è la lezione pubblica di uno dei più famosi architetti a livello mondiale, il Professor Kengo Kuma, che presiederà la giuria della scuola.

Anche tu puoi contribuire alla realizzazione del progetto! Il tuo sostegno finanziario può rendere l'evento accessibile agli studenti grazie all'erogazione di borse di studio per coprire le loro spese di partecipazione. In base al budget stimato, con soli 220 € si può cofinanziare i costi di viaggio e alloggio per uno studente.

Sostenendo la partecipazione giovanile alla scuola estiva che coinvolge professori rinomati, sostieni l'idea

stessa del Centro ADA di diventare una piattaforma indipendente per il dialogo, dove l'arte e l'architettura siano i mezzi di espressione. Sostieni quindi un progetto innovativo per affrontare la divisione della città di Mostar, in Bosnia ed Erzegovina, e di tutta la regione, che da due decenni affligge i cittadini di questa città ferita.

Il Centro per l'Architettura, il Dialogo e l'Arte ADA Mostar è una piattaforma indipendente dove cittadini, istituzioni pubbliche, associazioni e rappresentanti di attori sociali ed economici possono incontrarsi e vivere la città come espressione culturale attraverso l'arte ed architettura, al di là della teoria.

Il centro ADA è stato creato all'interno l'[Agenzia della Democrazia Locale di Mostar](#) ad aprile, dopo tre anni di attività preparatorie. Maggiori informazioni sul sito del [Centro ADA](#)

Maggiori informazioni sulla [Summer School](#)

Leggi anche la notizia: "[L'ADL Mostar apre un info point per giovani](#)"



ADL Sisak informa i cittadini sul tema del volontariato

L'Agenzia della Democrazia Locale di Sisak, Croazia, ha aperto le sue porte per informare i cittadini sul volontariato, organizzando uno stand nel centro della città.

L'[Ufficio per la Cooperazione con le NGO del Governo Croato](#) ha organizzato la tradizionale manifestazione "[Giornate aperte delle NGO](#)", che si è svolta dal 28 al 30 maggio.

Il 29 maggio, l'ADL Sisak ha allestito il suo stand nel cuore della città, e informato i cittadini riguardo alle sue azioni e a dove si può effettuare volontariato. Le persone interessate hanno avuto l'occasione di registrarsi sul posto presso il [Centro di Volontariato di Sisak](#). Inoltre, i visitatori hanno ricevuto il passaporto della manifestazione, con il quale si possono vincere i premi offerti dall'Ufficio del Governo.

Il 2015 è celebrato in tutta Europa come l'Anno Europeo per lo Sviluppo, e l'evento ha quindi costituito un'ottima opportunità per promuovere solidarietà e fiducia nelle comunità locali, e per ricordare il ruolo fondamentale svolto dalle associazioni, che mettono assieme i cittadini per risolvere problemi comuni, e creare reti di mutuo sostegno.



Formazione iniziale per lo staff dell'ADL della Regione di Dnipropetrovsk

Il 3 e 4 giugno, una formazione iniziale per lo staff dell'[ADL della Regione di Dnipropetrovsk](#) è stata condotta dal personale di ALDA.

Anzhelika Pilipenko e Kirill Batalov, rispettivamente la Delegata e il Vice Delegato dell'Agenzia della Democrazia della Regione di Dnipropetrovsk (Ucraina), inaugurata appena un mese fa, sono stati invitati presso l'ufficio di ALDA a Bruxelles per un training introduttivo con i colleghi di ALDA.

Obiettivo della formazione era comprendere la struttura di ALDA, il ruolo dei membri dello staff, e strutturare una cooperazione efficiente ed efficace per l'ADL della Regione di Dnipropetrovsk, e per il lavoro in Ucraina.

Tra gli incontri più importanti di queste giornate, quello con Antonella Valmorbida, Segretario Generale di ALDA; Ela Horoszko, Coordinatrice del Partenariato Orientale; Barbara Elia, Responsabile Finanziaria; Marco Boaria, Responsabile del Dipartimento Risorse e Sviluppo; e Irene Zanetti, Responsabile Comunicazione.

Inoltre, Pilipenko e Batalov hanno partecipato agli European Development Days e alla conferenza di lancio del progetto LADDER, e hanno incontrato i rappresentanti della Regione della Bassa Slesia (Polonia), partner principale dell'ADL.